



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 205

SEDUTA DEL 26 FEB. 2013

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Approvazione dei Disciplinari di produzione integrata anno 2013 e individuazione dell'Ufficio fitosanitario responsabile per l'attuazione di talune delle azioni di cui al D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150.

Relatore ASSESSORE DIPTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA

La Giunta, riunitasi il giorno 26 FEB. 2013 alle ore 12,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.			
3.	Attilio MARTORANO Componente	X	
4.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
5.	Vilma MAZZOCCO Componente		X
6.	Maurizio Marcello PITTELLA Componente	X	
7.	Vincenzo Edoardo VITI Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

VISTI

il D. Lgs. del 30 marzo 2001 n° 165 recante "*Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e successive modificazioni ed Integrazioni;

la L. R. del 2 marzo 1996 n°12 concernente la "*Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale*" come successivamente modificata ed integrata;

la D.G.R. del 13 gennaio 1998 n° 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

la L. R. del 6 settembre 2001 n° 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

le DD.GG.RR. del 23 maggio 2005 n° 1148 e del 5 luglio 2005 n° 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

la D.G.R. 5 ottobre 2005 n° 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

la D.G.R. n° 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

le DD.GG.RR. n° 2061 e n° 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

la D.G.R. del 23 aprile 2008 n° 539, modificativa della D.G.R. n° 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

il D.M. n. 2722 del 17 aprile 2008 e s.m.i. con il quale è stato istituito il Comitato di Produzione Integrata ed i relativi gruppi tecnici specialistici di supporto, per la redazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata;

la D.G.R. 9 gennaio 2008, n. 4: con la quale sono stati approvati i disciplinari di produzione integrata per le colture economicamente più importanti della Regione Basilicata;

le D.G.R. n. 821/2009, n. 1225/ 2010, n. 642/2011, n. 226/2012 e n. 467/2012 con le quali sono state approvate le stesure aggiornate dei Disciplinari di Produzione Integrata rispettivamente per gli anni 2009, 2010; 2011 e 2012,

le Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata, per l'annualità 2013, approvate dal Comitato Produzione Integrata il 27 novembre 2012 e definite preventivamente dal Gruppo di Difesa Integrata e dal Gruppo Tecniche Agronomiche, ognuno per quanto di competenza;



**CONSIDERATO CHE**

il recente **D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150**, avente ad oggetto: *"Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi."*, fa carico, tra l'altro, alle Regioni, quali autorità responsabili, di provvedere alla messa a disposizione delle informazioni, degli strumenti e dei servizi per la realizzazione delle attività necessarie all'attuazione della difesa integrata obbligatoria e volontaria;

**DATO ATTO CHE**

all'art. 19, tra l'altro, è sancito che:

- comma 1. - *"Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, a partire dal 1° gennaio 2014, applicano i principi generali della difesa integrata obbligatoria . . . La difesa integrata obbligatoria prevede l'applicazione di tecniche di prevenzione e di monitoraggio delle infestazioni e delle infezioni, l'utilizzo di mezzi biologici di controllo dei parassiti, il ricorso a pratiche di coltivazione appropriate e l'uso di prodotti fitosanitari che presentano il minor rischio per la salute umana e l'ambiente."*;
- comma 6. - *"Entro e non oltre il 30 aprile 2013 le Regioni . . . comunicano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le misure messe in atto per la realizzazione delle condizioni e dei servizi di cui al comma 1."*

**CONSIDERATO CHE**

la normativa in questione, oltre agli adempimenti sopra specificati, ne individua numerosi altri, con tempistica di attuazione differenziata, e, pertanto, per assicurare il rispetto degli obblighi di spettanza regionale e adottare entro le date fissate i necessari provvedimenti, occorre individuare, altresì, l'Ufficio competente all'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 150/2012;

è in corso di definizione da parte del MiPAAF il Piano d'azione nazionale (PAN) che stabilirà, tra l'altro, gli aspetti operativi e funzionali per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 12 del D. Lgs. 150/2012, inerenti i controlli delle attrezzature per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari;

con D.G.R. n. 2051 del 25 novembre 2009 i predetti controlli, già previsti nella normativa previgente, sono stati affidati all'ALSIA;

**RITENUTO,**

pertanto, di individuare nell'Ufficio fitosanitario l'Ufficio competente, anche ai sensi della DGR del 23 giugno 2009 n° 1178, a curare gli adempimenti connessi all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/2012, con esclusione delle sole competenze di cui all'art. 12, che continueranno ad essere svolte dall'ALSIA ;

altresì, di modificare i Disciplinari di Produzione Integrata Regionale, già approvati con la D.G.R. 02 marzo 2012, n.226 e con la D.G.R. 24 aprile 2012 n. 467, per renderli conformi alle recenti Linee Guida, del Comitato Produzione Integrata approvate nella seduta del 27 novembre 2012 nonché in quanto misura necessaria a porre gli agricoltori lucani nelle condizioni di applicare i principi della difesa integrata volontaria (art. 20 del D. Lgs 150/2012);

**VISTI**

i Disciplinari di Produzione Integrata, redatti dall'Ufficio Fitosanitario Regionale, riportati nell'Allegato A), in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti in forma di testo coordinato dei Disciplinari di Produzione Integrata, comprensivo degli aggiornamenti apportati;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

### DELIBERA

Per quanto in premessa, di:

- a. approvare i Disciplinari di Produzione Integrata, riprodotti nell'Allegato A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, applicabili sul territorio regionale, in sostituzione dei precedenti disciplinari approvati con DGR n. 467/2012;
- b. dare mandato all'Ufficio fitosanitario, ad avvenuta approvazione, di intensificare tutte le attività volte a facilitare l'adozione di pratiche agronomiche compatibili con i principi dell'Agricoltura Integrata e l'Uso Sostenibile dei Pesticidi;
- c. individuare nell'Ufficio fitosanitario l'Ufficio competente, anche ai sensi della DGR del 23 giugno 2009 n° 1178, a curare gli adempimenti connessi all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/2012, con esclusione delle attività di controllo di cui all'art. 12 del D.Lgs. 150/2012, che permangono di competenza dell'ALSIA.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

(dott. Vincenzo Castoro)

IL DIRIGENTE

  
(dott. Ermanno Pennacchio)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.2.13  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Jwong